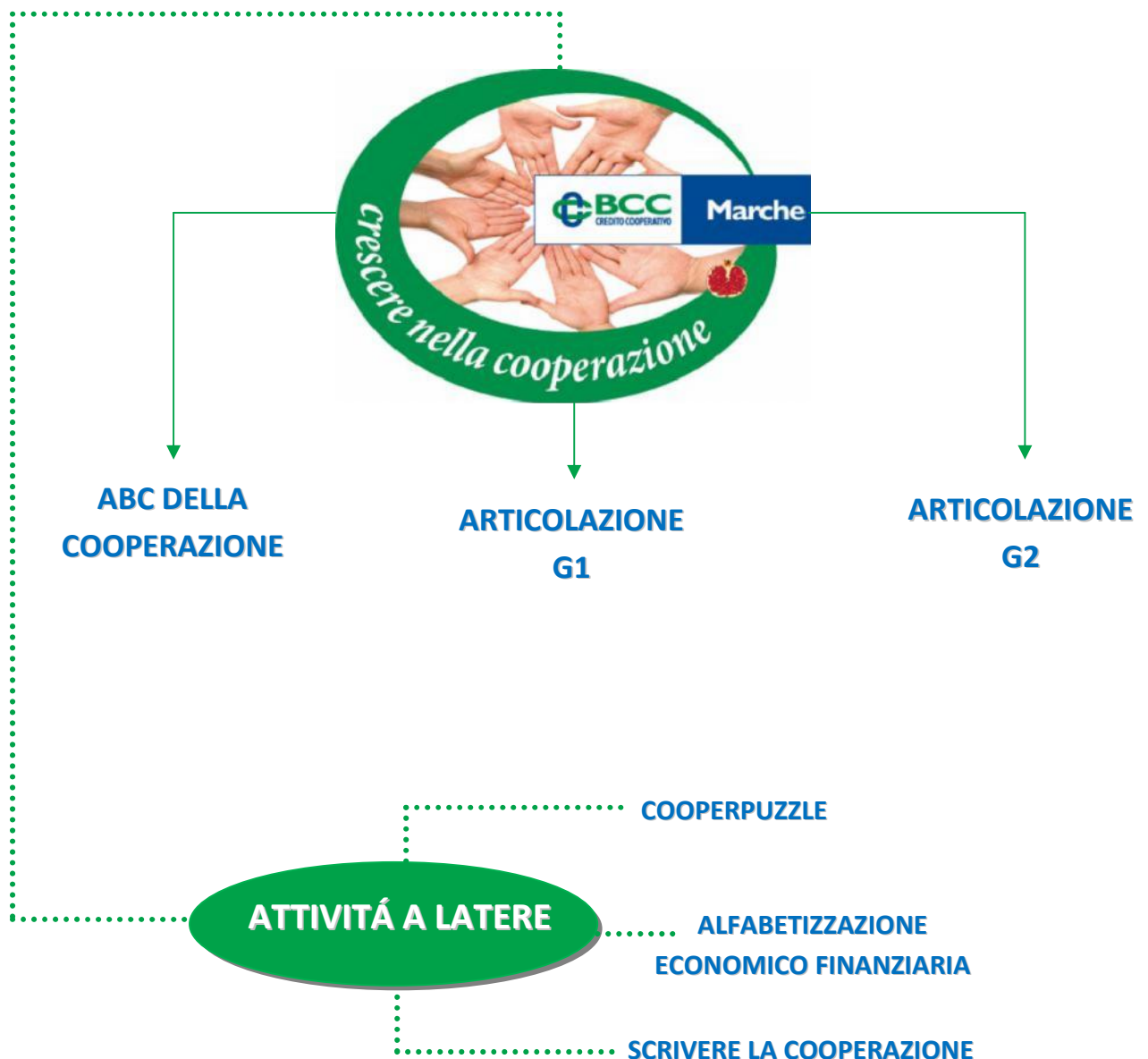


Anno scolastico 2015-2016

X[^] Edizione

Progetto Marchigiano di Educazione Cooperativa



ELEMENTI STRUTTURALI

A. Tipologia

Progetto educativo promosso dalla Federazione Marchigiana Banche di Credito Cooperativo delle Marche, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del territorio.

B. Ambito territoriale

Regionale. Bacini d'utenza delle BCC presenti nel territorio marchigiano.

C. Tempi di attuazione

Anno scolastico 2015-2016

D. Motivazione

In coerenza con i principi espressi dall'Art.2 dello *Statuto sociale* delle Banche di Credito Cooperativo e dalla Carta dei Valori, il progetto intende promuovere:

- la cultura della cooperazione tra i giovani;
- la costruzione di un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, tra il presente ed il futuro;
- l'integrazione e lo scambio tra scuola e territorio;
- la consapevolezza degli aspetti etici ed economici della partecipazione democratica.

E. Finalità educativa

Educare bambini/e, ragazzi/e e giovani alla **cittadinanza attiva e responsabile** attraverso la promozione:

- della conoscenza e valorizzazione di sé nella relazione con l'altro;
- della consapevolezza motivazionale ed autobiografica;
- della capacità di pensare ed agire in modo consapevole e solidale.

F. Rapporto tra il progetto e la didattica ordinaria

Il progetto si inserisce nelle normali attività scolastiche, all'interno delle quali intende introdurre un differenziale qualitativo sul piano della significatività degli apprendimenti e dell'innovazione didattica, attraverso:

- la riflessione teorica sulla dimensione relazionale dell'uomo e sui **valori cooperativi**¹ che ne

-
- Partecipazione attiva, in fase ideativa ed operativa, al conseguimento di obiettivi comuni;
 - Autonomia e negoziazione nei processi decisionali ed operativi;
 - Imprenditorialità come conoscenza e valorizzazione di sé e come capacità di agire e produrre per il bene personale e sociale;
 - Agire cooperativo (che nell'esperienza scolastica si traduce in Didattica cooperativa, in grado di introdurre un differenziale qualitativo nella didattica ordinaria);
 - Sapere unitario e significativo (che nell'esperienza scolastica si traduce nel concetto e nella pratica della transdisciplinarietà);
 - Radicamento nell'ambiente di appartenenza e ampiezza relazionale e dialogica (che nell'esperienza scolastica si traduce in ampiezza delle categorie di soggetti coinvolti nel progetto);
 - Consapevolezza dei fondamenti dell'esperienza cooperativa (che nell'esperienza scolastica si traduce nello studio e nell'assimilazione della cultura cooperativa);
 - Ripensamento critico e positiva gestione dell'errore (che nell'esperienza scolastica si traduce nella capacità di ripensarsi criticamente, di correggere gli errori e di conoscere le motivazioni delle proprie azioni);
 - Narrazione di sé, documentazione e rendicontazione trasparente dei processi decisionali e delle azioni (che nell'esperienza scolastica si traduce nella capacità di raccontarsi e di documentare).

- scaturiscono;
- l'introduzione di elementi di educazione economico finanziaria;
- le esperienze imprenditoriali legate alla produzione di **beni** o **servizi**;
- l'utilizzo della didattica **cooperativa** ed **inclusiva**;
- una forte e diffusa centratura della didattica sul **fare**;
- la **formazione** mirata per gli insegnanti che partecipano al progetto.

G. Articolazione:

Il progetto **Crescere nella Cooperazione**, nella sua 10^a edizione, si articola in tre sezioni:

- **ABC della Cooperazione**, rivolto al primo biennio della scuola primaria;
- **Articolazione G1**, rivolto alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado;
- **Articolazione G2**, rivolto alla scuola secondaria di 2° grado.

H. Attività a latere

- **Cooperpuzzle** rivolto agli/alle alunni/e della classe quinta della scuola primaria;
- **Scrivere la cooperazione**, rivolta agli/alle alunni/e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado;
- **Alfabetizzazione economico-finanziaria**, rivolta a tutti/e gli/le alunni/e che partecipano al progetto.

I. Risultati attesi

I.1 Per gli alunni/e

- realizzazione di un apprendimento significativo, transdisciplinare ed unitario;
- acquisizione dei fondamentali della cultura cooperativa;
- realizzazione di una significativa esperienza cooperativa di tipo imprenditoriale;
- acquisizione dei fondamenti cognitivi, emotivi e comportamentali per esercitare la cittadinanza attiva in modo consapevole e responsabile;
- acquisizione dei fondamentali della cultura economico-finanziaria

I.2 Per i docenti

- Innovazione didattica mediante l'utilizzo delle strategie di promozione sociale delle conoscenze;
- Rinforzo delle competenze progettuali, relazionali e valutative

L. Patrocinio e collaborazioni

Il progetto si svolge con il patrocinio della regione Marche e dell'Università degli studi *Carlo Bo* di Urbino.

Per il suo aggiornamento ideativo e la sua realizzazione, l'ente promotore (FederBCC) si avvale delle seguenti collaborazioni:

- Referenti delle BCC aderenti al progetto (per gli *aspetti organizzativi* di inizio e fine percorso);
- Prof.ssa Bianca Maria Ventura, Università Politecnica delle Marche (per gli *aspetti ideativi e pedagogico-didattici* del progetto e delle formazioni, per il *coordinamento scientifico* e per la realizzazione del *piano di formazione*);
- Confcoopertive (per gli *aspetti organizzativi dell'Esperienza-incontro* in itinere e di fine percorso);
- Esperti del settore (per i *profili di cultura cooperativa* ed economico finanziaria).

M. Risorse finanziarie

- Federazione Marchigiana delle Banche di Credito Cooperativo;
- Fondosviluppo SpA;
- Banche di Credito Cooperativo partecipanti al progetto.

ARTICOLAZIONI

1.



1.A Destinatari

Alunni/e delle classi del primo biennio della scuola primaria. È un'attività a latere dell'articolazione G1 del progetto di educazione cooperativa ed ha valore propedeutico alle attività che lo sostanziano.

1.B Motivazione

Avviare precocemente la riflessione sulla solidarietà e sulla cooperazione attraverso azioni didattiche mirate, sulla base dell'idea antropologica della relazionalità come dimensione costitutiva dell'essere umano.

1.C Motivazione

Promuovere attività di apprendimento legate al *fare insieme, gioire insieme di ciò che si è prodotto, assumersene e dividerne la responsabilità, saper raccontare che cosa si è capito, agito, prodotto insieme con i compagni di scuola.*

1.D Contenuti

Gli /le alunni/e, guidati dai loro insegnanti, svolgeranno, nel corso dell'anno scolastico 2015-2016, le seguenti attività cooperative:

- Invenzione di una storia a partire da uno sfondo dato dall'insegnante; Rappresentazione grafica dei personaggi; drammatizzazione con linguaggio verbale o mimico.

Tempi

Febbraio-maggio 2016

Fasi e sequenze

- Partecipazione di Dirigenti e Docenti all'incontro del Progetto *Crescere nella cooperazione* (Ancona, Sede FederBCC, 5 ottobre 2015);

- Invio alla FederBCC – da parte del Dirigente Scolastico – della scheda di adesione al progetto (entro la seconda decade di ottobre);
- Invio del progetto di alfabetizzazione cooperativa – da parte di ogni Istituto scolastico – alla e al responsabile scientifico del progetto entro il **31 dicembre 2016**;
- Inizio attività (1° febbraio 2016): lavoro sulla parola chiave **INSIEME**: siamo insieme, parliamo insieme, giochiamo insieme, impariamo insieme, diventiamo bravi insieme, correggiamo gli errori insieme ... (insegnante);
- Le **REGOLE PER STARE BENE INSIEME**: l’ascolto, l’ordine nel chiedere la parola, la divisione dei compiti, l’aiuto reciproco, il rispetto dei tempi, la condivisione delle idee, dei problemi e delle soluzioni... (insegnante);
- Scelta delle **ATTIVITÀ COOPERATIVE**: l’insegnante propone; gli alunni discutono (applicando le regole cooperative e dando sempre motivazione di quel che dicono) e decidono. Se non raggiungono una decisione comune discutendo, votano (l’insegnante spiega loro lo strumento del voto);
- Inizio delle attività cooperative scelte e confluenti in un prodotto condiviso;
- **NARRAZIONE** del percorso svolto mediante un poster illustrativo;
- **CONSEGNA DEL POSTER** alla Federazione Marchigiana Banche di Credito cooperativo per il tramite della BCC di riferimento;
- **INCONTRO** in classe con alunni, dirigente, docenti, genitori, formatori del progetto, referenti BCC di riferimento per accogliere la narrazione del percorso svolto dagli alunni stessi (**entro il 28 maggio 2016**);
- **ESPOSIZIONE** dei poster nell’ambito della manifestazione finale; e individuazione e premiazione (euro 150, 00) del percorso “più cooperativo” (prima decade di giugno).

2.

Articolazione G1

2.A Destinatari

Istituti scolastici posti nei Comuni in cui operano le Banche di Credito Cooperativo della regione Marche, di cui al punto G.1.1:

- *Scuola Primaria* (classi 3^a, 4^a e 5^a)
- *Scuola Secondaria 1° grado* (classi 1^a, 2^a, 3^a)

2.B Declinazione delle motivazioni e finalità del progetto in obiettivi specifici di apprendimento

2.B.1 In termini di conoscenze

Acquisizione della conoscenza di base dei seguenti contenuti:

- gli aspetti relazionali dell’esperienza umana;
- i valori della cooperazione, le loro radici e la loro realizzazione nella storia locale;
- le regole della vita associativa e del loro significato;
- gli strumenti che regolamentano la vita associativa e l’impresa;
- gli strumenti di narrazione/documentazione delle esperienze personalmente vissute;
- la moneta e gli altri strumenti di pagamento;
- la moneta e gli strumenti di pagamento alternativi al contante;
- il concetto di risparmio e le forme del risparmio

2.B.2 In termini di conoscenze

Acquisizione della capacità di esercizio - in ambiente scolastico ed extrascolastico - delle seguenti competenze:

- saper fondare un'Associazione Cooperativa Scolastica (A.C.S.²);
- saper esercitare il ruolo di *alunno socio*;
- saper individuare risorse, strumenti e modalità per raggiungere gli obiettivi dell'ACS;
- saper esercitare all'interno dell'ACS la responsabilità personale, il reciproco aiuto, la condivisione e la partecipazione democratica;
- saper riconoscere e correggere i propri errori/limiti e saper valorizzare il contributo degli altri;
- saper lavorare con gli altri;
- saper gestire il tempo in base agli obiettivi prefissati;
- saper modulare la propria creatività ed i propri desideri con le esigenze del proprio ambiente; saper diventare imprenditori di se stessi attraverso la conoscenza di sé, l'autodisciplina e l'autodeterminazione;

2.C Compito unitario da svolgere

La finalità educativa del progetto e gli obiettivi didattici sono perseguiti attraverso:

- la costituzione, da parte degli alunni/e di un' **Associazione Cooperativa Scolastica (ACS)**; l'*esperienza-incontro* con le cooperative e con le Banche di Credito Cooperativo presenti nel territorio di appartenenza;
- l'intreccio tra *esperienza imprenditoriale* ed *esperienza didattica*;
- l'organizzazione cooperativa ed inclusiva del lavoro imprenditoriale e didattico.

2.D Fasi del progetto

La sequenza della fasi sotto indicate ha valore logico ed in parte anche temporale. Vi sono, però, alcune azioni – come la formazione – che, dal punto di vista temporale, attraversano sia la fase preparatoria sia la fase operativa e documentaria.

Fase preparatoria

- Partecipazione di Dirigenti e Docenti all'incontro del Progetto *Crescere nella cooperazione* (Ancona, Sede FederBCC, **5 ottobre 2015**);
- Invio alla FederBCC – da parte del Dirigente Scolastico – della scheda di adesione al progetto³ (entro il **23 ottobre 2015**);
- Invio dei progetti di educazione cooperativa⁴ da parte di ogni Istituto scolastico alla Federazione Banche di credito Cooperativo e al responsabile scientifico del progetto, entro il **27 novembre 2015**

Fase formativa

- Seminari di formazione dei docenti di ciascuna scuola partecipante, nonché dei referenti delle BCC aderenti. La formazione – articolata per moduli di apprendimento (vedi *Piano di formazione*) – si svolgerà nella terza decade di ottobre/prima decade di novembre 2015 (fase d'avvio); nella terza decade di novembre/prima decade di dicembre 2015 (seconda fase) e nel periodo 20 febbraio al 31 marzo 2016 (terza fase).

² Il numero massimo delle ACS che possono essere attivate per l'edizione 2014-2015 del progetto è stabilito dalla FederBCC, d'intesa con le Banche di Credito Cooperativo partecipanti al progetto. Nel caso in cui il numero delle candidature da parte delle scuole sia superiore al numero massimo consentito, per la selezione delle scuole sono applicati i seguenti criteri in ordine prioritario:

- continuità dell'esperienza cooperativa da parte delle ACS;
- pluralità di istituti: le classi appartenenti a istituti diversi hanno la precedenza rispetto alle classi dello stesso istituto;
- pluralità di segmenti scolastici.

³ L'adesione al progetto comporta per le scuole lo svolgimento di tutte le fasi previste.

⁴ Nell'apposita scheda di progettazione - consegnata agli insegnanti nel corso del primo modulo della formazione - sono indicate sia le attività imprenditoriali, sia le attività didattiche, sia le eventuali attività di educazione economico-finanziaria.

- *Consulenza* a distanza a tutte le ACS, durante l'intero anno scolastico.
- *Assistenza in situazione* alle attività delle ACS.

Fase operativa

- Costituzione delle ACS (5), ⁵ entro la seconda decade di dicembre 2015;
- Erogazione⁶, da parte delle Banche di Credito Cooperativo di riferimento, del contributo spese di € 150,00 per sostenere le attività dell'ACS;
- Vita dell'ACS: attività imprenditoriali e raccordo con le attività della didattica ordinaria, ripensamento e bilancio dell'esperienza, narrazione, documentazione (dalla costituzione dell'ACS alla seconda decade di maggio 2016);
- *Cooperpuzzle* (Vedi *Attività a Latere*), rivolta agli alunni/e delle classi quinte della primaria (marzo – aprile 2016).
- *Scrivere la cooperazione* (Vedi *Attività a latere*), rivolta agli/alle alunni/e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (febbraio - aprile 2015);
- *Alfabetizzazione economico-finanziaria* (Vedi *Attività a latere*), rivolta a tutti/e gli/le alunni/e che partecipano al progetto, nell'ambito dell'a.s. 2015 -2016;
- *Esperienza-Incontro*: visita a realtà di imprese cooperative territoriali, conoscenza e scambi di esperienze (dicembre 2015 - marzo 2016);
- Presentazione dei prodotti delle scuole alle BCC di riferimento (entro il **22 maggio 2016**)

Fase conclusiva

- Lavori della Commissione di valutazione incaricata dell'esame dei prodotti delle scuole: esame della documentazione presentata, classificazione delle ACS⁷, attribuzione dei premi;
- Allestimento della mostra documentaria dei prodotti delle scuole;
- Evento/celebrazione e premiazione di fine anno.

G.1.7. Attribuzione premi

La Commissione di valutazione, sulla base delle risultanze dell'esame dei prodotti delle scuole attribuirà i seguenti riconoscimenti:

- Attestato di partecipazione per le ACS che non abbiano raggiunto i risultati minimi o non abbiano espletato tutte le fasi ed operazioni previste dal progetto;
- Attestato di qualificazione + Euro 300 + alle ACS che abbiano i requisiti essenziali per la qualificazione ed abbiano raggiunto un punteggio complessivo da 20/35 a 25/35);

⁵ La costituzione dell'ACS precede l'inizio di ogni attività imprenditoriale. Per ogni ACS il numero massimo di alunni soci è di 40-50. ACS più numerose richiedono un'organizzazione complessa ed articolata che in alcuni casi è stata efficacemente realizzata, ma solo a seguito di un percorso sperimentale durato anni.

⁶ Il finanziamento da parte delle Banche di Credito Cooperativo alle ACS è erogato a seguito della presentazione dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

⁷ Risultano qualificate tutte le ACS che nella loro esperienza abbiano raggiunto gli obiettivi cooperativi dichiarati ed abbiano espletato tutte le operazioni previste dal progetto.

⁸ Verrà valutata la dimensione quanti-qualitativa della realizzazione dei valori cooperativi, dell'innovazione didattica, del rapporto tra obiettivi dichiarati e risultati raggiunti secondo criteri di valutazione condivisi in sede di formazione.

- Attestato di merito + Euro 500 + alle ACS che si siano particolarmente distinte nella realizzazione di uno o più aspetti del progetto (punteggio complessivo da 25/35 a 35/35);

La Commissione ha inoltre facoltà di sottolineare i livelli di personalizzazione evidenziati dalle ACS nella realizzazione del progetto attraverso i seguenti premi speciali:

- *Premio Didattica* (Targa)
- *Premio Impresa* (Targa)
- *Premio Piccoli passi cooperativi* (Targa)
- *Premio I care* (Targa)
- Premio Solidarietà (Targa)

Infine, per sottolineare i livelli di eccellenza raggiunti dalle ACS nell'interpretazione e realizzazione dei valori cooperativi e pedagogico-didattici del progetto, la Commissione ha facoltà di conferire i seguenti premi speciali:

- Due (nuove ACS) premi + due (vecchie ACS) premi *Esperienza-incontro* rispettivamente per le ACS della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. ;
- Uno + uno premio *Continuità* rispettivamente per le ACS della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

3.

Articolazione G2

3.A Destinatari

- Scuole secondarie di secondo grado con particolare riferimento agli indirizzi economico sociale, economico giuridico e delle scienze umane

3.B Declinazione delle motivazioni e finalità del progetto in obiettivi specifici di apprendimento

3.B.1 In termini di conoscenze

Acquisizione della conoscenza di base dei seguenti contenuti:

- aspetti relazionali dell'esperienza umana: identità e alterità;
- dinamiche di gruppo; atteggiamenti e comportamenti;
- modalità di formazione/conduzione di un gruppo di lavoro;
- valori della cooperazione, le loro radici e la loro realizzazione nella storia locale;
- regole della vita associativa e del loro significato;
- strumenti della vita associativa e l'impresa;
- strumenti e modalità dell'apprendimento cooperativo;
- strumenti per ripensare e documentare le proprie esperienze

3.B.2 In termini di competenze

Acquisizione della capacità di esercizio - in ambiente scolastico ed in ambienti extrascolastici definiti in fase di progettazione - delle seguenti competenze:

- saper lavorare con gli altri;
- saper riconoscere e correggere i propri errori/limiti e saper valorizzare il contributo degli altri;
- saper esercitare la responsabilità personale, il reciproco aiuto, la condivisione e la partecipazione democratica;
- saper gestire il tempo in base agli obiettivi prefissati;

- saper modulare la propria creatività ed i propri desideri con le esigenze del proprio ambiente;
- saper diventare imprenditori di se stessi attraverso la conoscenza di sé, l'autodisciplina e l'autodeterminazione;
- saper produrre un report relativo all'esperienza vissuta

3.C. Compito unitario da svolgere

La finalità educativa del progetto e gli obiettivi didattici sono perseguiti attraverso:

- lo **studio teorico** dei contenuti indicati al punto 3.B.1;
- la **collaborazione** con una cooperativa presente nel territorio di appartenenza;
- la produzione e offerta di un **bene** o **servizio** alla cooperativa di riferimento;
- l'intreccio tra **esperienza imprenditoriale** ed **esperienza didattica**;
- l'organizzazione **cooperativa** ed **inclusiva** del lavoro imprenditoriale e didattico.

G.2.6. Fasi del progetto

Fase preparatoria

- Partecipazione di Dirigenti e Docenti all'incontro del Progetto *Crescere nella cooperazione* (Ancona, Sede FederBCC, **5 ottobre 2015**);
- Invio alla FederBCC – da parte del Dirigente Scolastico – della scheda di adesione al progetto⁸ (entro il **23 ottobre 2015**);
- Abbinamento delle classi alle rispettive cooperative di riferimento (entro il **13 novembre 2015**);
- Invio dei progetti di educazione cooperativa⁹ da parte di ogni Istituto scolastico alla Federazione Banche di credito Cooperativo e al responsabile scientifico del progetto, entro il **27 novembre 2015**.

Fase formativa

- *Seminari di formazione dei docenti referenti* di ciascuna scuola. La formazione dei docenti sarà articolata per moduli di apprendimento e si svolgerà tra novembre 2014 e aprile 2015 (vedi Piano di formazione);
- *Consulenza on line*

Fase operativa

- Incontro delle classi con le cooperative di riferimento;
Costruzione di un protocollo d'intesa tra le classi partecipanti al progetto e le cooperative di riferimento, in cui figurino il bene o servizio che la scuola offrirà alla cooperativa ed i relativi tempi di svolgimento;
- Erogazione¹⁰ da parte delle Banche di credito cooperativo di riferimento, di euro 200, come contributo spese per avviare l'attività della classe;
- Lavoro cooperativo: studio teorico e attività imprenditoriale (da novembre 2015 ad aprile 2016);
- Produzione del bene o servizio per la cooperativa di riferimento, secondo quanto dichiarato nel protocollo d'intesa (marzo/aprile 2016);
- Produzione e consegna del report documentario dell'esperienza svolta, comprensivo della valutazione espressa dalla cooperativa di riferimento sul bene o servizio prodotto (entro il 20 maggio 2016).

⁸ Vedi Nota 3 del presente documento.

⁹ I progetti verranno stilati su apposita scheda di progettazione presentata in sede di formazione e conterranno l'indicazione sia dei contenuti e delle attività finalizzate agli apprendimenti, sia la scelta del bene o servizi da realizzare ed offrire alla cooperativa di riferimento.

¹⁰ Il finanziamento da parte delle Banche di Credito cooperativo è erogato a seguito della presentazione del protocollo d'intesa tra la classe e la cooperativa di riferimento.

Fase conclusiva

- Valutazione da parte delle Cooperative del servizio erogato alle classi;
- Valutazione da parte della Commissione di valutazione del report;
- Evento/celebrazione e premiazione di fine anno di euro 500 per le scuole che abbiano realizzato gli obiettivi dichiarati ed il cui servizio (o bene) sia stato valutato positivamente dalle Cooperative di riferimento.



Che cos'è

L'**Esperienza incontro** costituisce un aspetto integrante dell'articolazione G1 del progetto *Crescere nella cooperazione*. Indica l'incontro tra l'Associazione Cooperativa Scolastica ed una cooperativa del territorio.

Finalità

Il suo scopo è quello di consentire la conoscenza di una concreta modalità di agire la cooperazione. Si inserisce, dunque, tra lo studio teorico della cultura cooperativa e l'esperienza diretta vissuta all'interno dell'ACS. Laddove è possibile l'**Esperienza incontro** consente anche una concreta collaborazione tra scuola e territorio all'insegna delle azioni cooperative.

Modalità dell'incontro

L'esperienza incontro può svolgersi attraverso le seguenti modalità:

1. **Visita** dell'intera ACS presso la cooperativa di riferimento;
2. **Testimonianza** – resa in classe – da parte di un dirigente della cooperativa di riferimento ;
3. **Intervista**, da parte degli/l alunni/e soci/e, a dirigenti e soci della cooperativa di riferimento.

Poiché le tre modalità con cui realizzare l'incontro sono equivalenti tra loro, la scelta dell'uno o dell'altra dipende dalle esigenze, vincoli e risorse della scuola.

Tempi

Dicembre 2015 - marzo 2016

Fasi e sequenze

- **SCelta DELLA COOPERATIVA DI RIFERIMENTO**, da parte del docente tutor;
- **SCelta** delle modalità con cui svolgere l'incontro;
- **CONDIVISIONE CON LA COOPERATIVA DI RIFERIMENTO** dei tempi e delle modalità dell'incontro o degli incontri;
- **Realizzazione dell'incontro**
- **Narrazione – documentazione** dell'esperienza nell'ambito del diario di bordo.

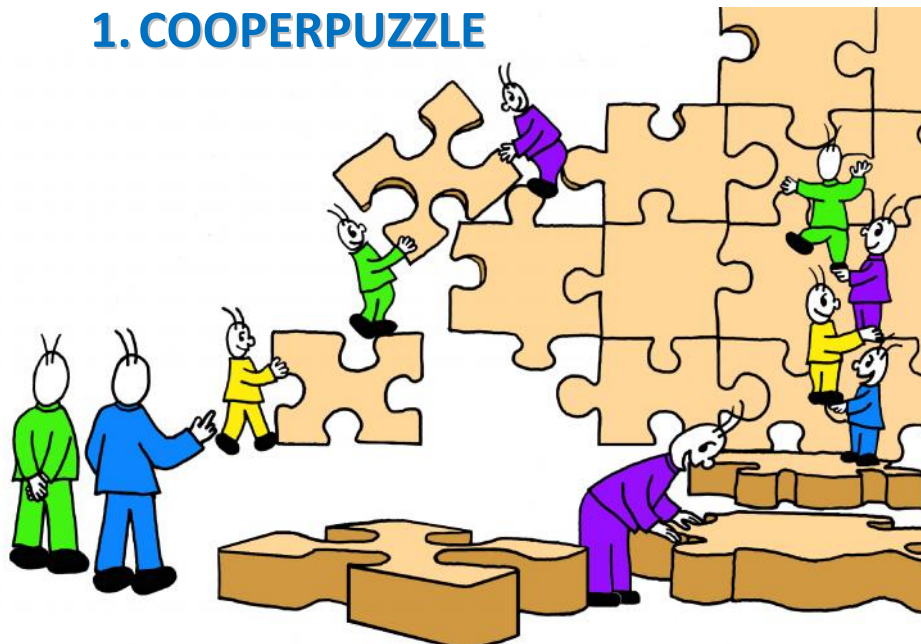
Valutazione dell'esperienza-incontro

L'esperienza, adeguatamente documentata nell'ambito del diario di bordo, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, come parte integrante dell'intero percorso svolto imprenditoriale e didattico svolto dall'ACS.

ATTIVITÀ A LATERE

Sono attività proposte alle scuole con l'intento di arricchire ulteriormente il progetto sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze da conseguire. L'adesione delle scuole è su base volontaria.

1. COOPERPUZZLE



è un gioco cooperativo fondato sulla collaborazione ed il reciproco aiuto

ha funzione di verifica del lavoro svolto e di rinforzo all'agire democratico e solidale

1.A Destinatari

Alunni-soci di ACS attivate nell'anno scolastico 2015-2016 presso le classi quinte della scuola primaria. L'adesione al gioco è su base volontaria e verrà espressa tramite una domanda di partecipazione (su apposita scheda da consegnare alla FederBCC entro il **27 novembre 2015**)

1.B Partecipanti al gioco

Parteciperanno al gioco fino ad 8 squadre afferenti ciascuna ad un'ACS attivata presso le classi quinte della scuola primaria

1. C Criteri per la selezione

Nella scelta delle 8 squadre che parteciperanno al Cooperpuzzle si seguiranno i seguenti criteri:

- Classi che hanno svolto l'esperienza dell'ACS anche nell'anno scolastico 2014 -2015;
- In subordine, le nuove ACS (anno 2015-2016) con precedenza secondo l'ordine di arrivo della domanda di partecipazione

1. D Composizioni delle squadre

- Ogni squadra sarà composta di **9 alunni-soci**, democraticamente scelti dall'Assemblea dei soci.
- Al fine di consentire la partecipazione ad un numero maggiore di soci, le squadre dovranno modificare la composizione per ogni giornata di gioco. Ogni giocatore non potrà giocare più di due gare. La composizione della squadra sarà notificata ad inizio gara dal docente tutor.
- Ogni squadra nominerà tra i nove componenti un **portavoce**
- Il lavoro preparatorio alle prove verrà svolto da tutti gli alunni-soci che riceveranno, per il tramite dei loro delegati alla gara, gli stessi materiali di gara, per potersi esercitare in aula sugli stessi.

1.E Contenuti delle prove

Ogni prova consisterà in :

- una batteria di domande relative ad alcuni **contenuti disciplinari** (storia, scienze, matematica), nonché alcuni contenuti di **cultura generale** (sport e attualità);
- una prova di **abilità connettiva**: ai partecipanti verrà chiesta una produzione sulla base di elementi dati da connettere tra loro;
- una prova di **scrittura cooperativa e creativa**: i partecipanti dovranno scrivere un breve testo a partire da una o due parole (o immagini) stimolo.

1.F Tempi di svolgimento del gioco

Marzo-aprile 2016

1.G Fasi e sequenze

- Una volta individuate le squadre che parteciperanno al Cooperpuzzle, verranno fornite loro le indicazioni necessarie per partecipare al gioco (entro novembre 2015).
- Verrà poi stabilito il calendario delle prove (entro gennaio 2016)
- Secondo detto calendario si svolgeranno le prove (tra marzo e aprile 2016).

1.H Svolgimento delle prove

- L'abbinamento delle squadre verrà effettuato per sorteggio
- Dopo che le classi/ACS si saranno iscritte al Cooperpuzzle, sarà costruito, notificato e condiviso lo schema di gioco complessivo;
- Nel corso di ogni prova ad ogni risposta esatta verrà scoperta una tessera di un puzzle.
- A conclusione di ogni prova, il puzzle sarà totalmente scoperto e leggibile, ma esso nel suo insieme rappresenterà solo una parte (una tessera) di un puzzle più grande che verrà composto e compreso nel suo significato globale solo a conclusione, nell'ultima giornata finale in cui i portavoce di tutte le squadre partecipanti costruiranno **insieme** il significato complessivo del grande puzzle attraverso le parole emerse di volta in volta dai singoli puzzle.

▪

1.I Sede di svolgimento delle prove

- Tutte le prove si svolgeranno presso la sede della Federazione marchigiana delle Banche di credito cooperativo. I viaggi saranno senza oneri per le scuole.

1.M Valutazione

- Essendo la costruzione del puzzle finale e del suo significato complessivo frutto della collaborazione di tutte squadre partecipanti, il successo sarà di tutti. A tutte le squadre, dunque, verrà dato un **premio** per la loro partecipazione.
- Alle squadre che si saranno maggiormente distinte, verranno attribuiti dei crediti, diversificati a discrezione della Commissione di valutazione, che confluiranno nella valutazione finale del lavoro delle ACS.

2.



2.A Destinatari

Alunni soci/e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che partecipano al progetto. L'adesione è su base volontaria e verrà espressa all'interno della scheda-progetto da consegnare alla FederBCC entro il **27 novembre 2015**.

2.B Motivazione e finalità

L'attività **Scrivere la cooperazione** intende sostenere le attività della didattica ordinaria di alunni/e e docenti che partecipano al progetto *crescere nella cooperazione*. A tal fine propone attività curriculari svolte da svolgere su contenuti e con modalità cooperative. Il fine, pertanto, è quello di stimolare gli/le alunni/e alla realizzazione di una produzione personale o di una ricerca sui temi della cooperazione nella forma da loro scelta.

2.C Contenuti

Gli /le alunni/e, guidati dai loro insegnanti, realizzeranno, nel corso dell'anno scolastico 2015 -2016, una o più delle seguenti produzioni personali sui temi della Cooperazione:

- Testo letterario (nella forma del testo poetico, narrativo, argomentativo, dialogico, iconico, multimediale);
- Ricerca sulle esperienze cooperative del proprio territorio di appartenenza;
- Ricerca dei valori cooperativi nell'ambito della Costituzione italiana;
- Ricerca storica sulle esperienze cooperative in Italia e nel Mondo.

2. D Tempi e sequenze

L'attività si svolgerà nel periodo febbraio-aprile 2016, secondo le seguenti sequenze:

- **DECISIONE**, assunta in ambito assembleare, di svolgere/o meno l'attività *Scrivere la Cooperazione* (alunni/e soci/e su proposta del docente tutor);
- **SCelta**, maturata in ambito assembleare, della forma di scrittura da svolgere (alunni/e soci/e);
- **DIVISIONE DEI COMPITI e CONDIVISIONE** dei tempi di svolgimento del lavoro;
- Svolgimento del lavoro di **RICERCA E /O PRODUZIONE PERSONALE** da parte dei gruppi;
- **REVISIONE COOPERATIVA** dei prodotti dei singoli gruppi e stesura di un unico elaborato;
- **CONSEGNA DELL'ELABORATO** alla Federazione Banche di credito cooperativo, per il tramite delle BCC di riferimento contestualmente alla documentazione del percorso dell'ACS;
- **Valutazione** da parte della Commissione esaminatrice.

2. E Valutazione dei prodotti

Ai partecipanti verranno attribuiti dei crediti, che confluiranno nella valutazione finale del lavoro delle ACS.

3.



3.A Destinatari

Alunni/e che partecipano alle articolazioni G1 e G2 del progetto *Crescere nella cooperazione*

3.B Motivazione e finalità

- Ampliare l'offerta formativa arricchendo i contenuti di apprendimento dei vari segmenti di scolarità con l'introduzione di notizie finanziarie di base;
- Sostenere a livello di conoscenze economico-finanziarie le attività imprenditoriali svolte nell'ambito delle articolazioni G1 e G2 del progetto.

3.C Contenuti

- Gli /le alunni/e, guidati dai loro insegnanti, svolgeranno, nel corso dell'anno scolastico 2015-2016, una riflessione ed uno studio sui seguenti temi:
- Il concetto di scambio;
- La moneta, sua storia, sua funzione, sua evoluzione;
- Le modalità di pagamento alternative alla moneta
- Il concetto di risparmio; le forme del risparmio.

3.D Tempi

Nell'ambito della realizzazione delle articolazioni G1 e G2 del progetto

3.E Fasi e sequenze

- **DECISIONE**, da parte del docente o del team docenti o del Consiglio di Classe, di inserire tra i contenuti disciplinari del curricolo, le notizie finanziarie di base;
- **ESPLICITAZIONE DEI CONTENUTI SCELTI**, nell'ambito della progettazione;
- **AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE E DI STUDIO** svolte con metodologie cooperative;
- **Narrazione** del percorso svolto nell'ambito del Diario di bordo (G1) o del Report (G2).
- **Valutazione** da parte della Commissione esaminatrice nell'ambito della valutazione complessiva.

3.F Materiale bibliografico di supporto

Docenti e studenti potranno avvalersi delle pubblicazioni predisposte da Banca Italia per la scuola e scaricabili dal sito: https://www.bancaditalia.it/serv_publico/cultura-finanziaria/conoscere/edufin-scuola

Valutazione del percorso

A coloro che svolgeranno il percorso di alfabetizzazione economico finanziaria e che ne daranno adeguata narrazione-documentazione, verrà attribuito un credito da 0,50 a 2 punti nell'ambito della valutazione.

Piano di



1^ FASE

(terza decade di ottobre – prima decade di novembre)

TITOLO	CONTENUTI	DESTINATARI PRIVILEGIATI	DURATA
I MODULO ASPETTI PEDAGOGICI DIDATTICI ED ORGANIZZATIVI DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE COOPERATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti valoriali del progetto, il suo potenziale innovativo nella didattica ordinaria e nella relazione educativa; - gli atteggiamenti cooperativi; - la stesura del progetto di educazione cooperativa; - individualizzazione e personalizzazione; - il rapporto con le cooperative (esperienza-incontro ed esperienza di collaborazione) 	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado	3 ore pomeridiane
	<ul style="list-style-type: none"> - la costituzione dell'ACS e la gestione del tempo scuola (sequenze, compiti e ruoli); - presentazione della modulistica da utilizzare per la compilazione dei verbali, la formulazione dello Statuto, la stesura dei bilanci 	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado	3 ore pomeridiane

<p>II MODULO</p> <p>VEDERE (E SPERIMENTARE)</p> <p>COME SI FA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - simulazione della costituzione dell'ACS - commento e discussione sugli aspetti salienti della costituzione dell'ACS e sulla modalità di conduzione delle assemblee 	<p>Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado</p>	<p>4 ore pomeridiane</p>
<p>2^ FASE</p> <p>(terza decade di novembre - prima decade di dicembre)</p>			
<p>III MODULO</p> <p>LA COOPERAZIONE A SCUOLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la didattica cooperativa tra atteggiamenti e comportamenti; - la dimensione relazionale del successo scolastico - la fedeltà al compito e l'esercizio della responsabilità - il valore pedagogico dell'ascolto - esperienze di didattica cooperativa 	<p>Docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado</p>	<p>3 ore pomeridiane</p>
<p>IV MODULO</p> <p>LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE E SOCIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - le competenze chiave con particolare attenzione alla solidarietà e alle questioni di etica sociale - le competenze trasversali tra valori ed indicatori 	<p>Docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado</p>	<p>3 ore pomeridiane</p>
<p>3^ FASE</p> <p>(dal 20 febbraio al 31 marzo)</p>			
<p>V MODULO</p> <p>ELEMENTI DI EDUCAZIONE COOPERATIVA E FINANZIARIA</p> <p>SEMINARIO</p>	<p>Fondamenti dell'educazione cooperativa e finanziaria;</p> <p>Il Credito cooperativo nella realtà marchigiana</p>	<p>Dirigenti scolastici,</p> <p>Studenti che partecipano all'articolazione G2 del progetto</p> <p>Docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado</p>	<p>3 ore pomeridiane</p>
<p>VI MODULO</p> <p>VALUTARE E DOCUMENTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - auto ed eterovalutazione del percorso; - rapporto tra ripensamento critico e bilanci; 	<p>Docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo</p>	<p>3 ore pomeridiane</p>

L'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> - le modalità della narrazione e della documentazione; - modelli ed esperienze di narrazione e documentazione - 	grado	
VII MODULO LABORATORIO COOPERATIVO	<ul style="list-style-type: none"> - analisi del percorso; - gli atteggiamenti cooperativi dei docenti: le resistenze, dentro e fuori di sé; - le difficoltà in aula; - analisi di caso; - sintesi condivise 	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado	3 ore pomeridiane

Note:

1. i docenti si iscriveranno liberamente ai moduli di formazione, a seconda dei propri interessi e bisogni formativi;
2. l'indicazione "destinatari privilegiati", dunque, ha solo valore orientativo, ma non è vincolante;
3. la sede di svolgimento dei vari moduli sarà stabilita in base alle sedi di provenienza degli iscritti;
4. per favorire la partecipazione dei docenti ai vari moduli, quelli più richiesti saranno replicati in più sedi;
5. ulteriori temi di interesse dei docenti potranno essere inseriti nel piano di formazione se tempestivamente indicati e saranno, comunque, oggetto della consulenza in itinere.